



Piazzetta Ceschi, 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN)
Tel. 0461 755555 - fax 0461 755592
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229
www.comunitavalsuganaetesino.it
comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it

Settore: socio-assistenziale

Borgo Valsugana

Servizio: socio-assistenziale

Tel. e fax: 0461 755565 - 0461 755589

e-mail: sociale@comunitavalsuganaetesino.it

PEC: sociale@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it

CUU: FB34E4

Funzionario Responsabile: dott.ssa Zadra Maria Angela

Referente: dott. Spagolla Matteo

Prot. n. cvt_tn- /22.3

*Numero e data di protocollo indicati nella
segnatura allegata alla trasmissione dell'atto*

Gent.ma

Dott.ssa Erica Osler

Suo indirizzo PEC



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" – Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"

Linea di investimento 1.1 "Piano operativo per il sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti"

Sub investimento 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali"

CUP: C44H22000480006

OGGETTO: Affidamento incarico per la realizzazione di un percorso di Supervisione di gruppo monoprofessionale e prestazioni di Supervisione individuale a favore delle Assistenti sociali della Comunità di Primiero nell'ambito della proposta di intervento presentata dalla Provincia autonoma di Trento, in qualità di ambito unico territoriale, ed ammessa a finanziamento sui fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza) - Missione 5 - Componente 2 - Linea di Investimento 1.1 - Sub Investimento 1.1.4 "Rafforzamento dei Servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali" - CIG: B9D40EA019 - CUP: C44H22000480006



Gent.ma dott.ssa Osler,

premessi che:

- il 23 dicembre 2022 è stato approvato dalla Giunta provinciale lo schema di Accordo con il Ministero per i progetti che coinvolgono tutte le Comunità di valle - finalizzati a rafforzare i Servizi sociali e a prevenire il fenomeno del *burn out* tra gli operatori;
- tale linea d'investimento ha l'obiettivo di migliorare la qualità delle prassi degli Assistenti sociali e in generale dei professionisti attraverso la messa a disposizione di strumenti che ne garantiscono il benessere e ne valorizzano e sostengono la competenza professionale. Tale intervento andrà a potenziare i percorsi di supervisione realizzati dalle Comunità attraverso un'offerta su tutto il territorio e porterà ad un ampliamento a favore di nuove figure professionali quali educatori professionali, operatori socio-assistenziali, responsabili sociali ed amministrativi, coordinatori;
- nell'ambito di questa misura è prevista altresì l'organizzazione di percorsi di supervisione organizzativa di gruppo rivolta al personale dei Servizi, finalizzati a rafforzare i gruppi di lavoro e diminuire le possibili tensioni tra il livello operativo e quello programmatico/decisionale, attraverso la valorizzazione dell'identità di ruolo dei professionisti rispetto all'organizzazione e al contesto lavorativo in cui operano;
- Il "*Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023*", approvato il 28 luglio 2021 dalla Rete della protezione ed inclusione sociale – presieduta dal Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali nell'individuare la supervisione tra Livelli Essenziali delle Prestazioni da garantire in ambito sociale (LEPS) delinea anche la supervisione organizzativa come essenziale e strategica nel sistema dei servizi;
- la legge di bilancio 2022, L.234/2021 (art.1, com. 170), definisce livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale la supervisione del personale dei servizi sociali, individuato tra i LEPS prioritari nell'ambito del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023. In linea con quanto già precedentemente stabilito, gli investimenti del PNRR finanziano interventi per rafforzare i Servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli Assistenti sociali;
- le Indicazioni operative per l'investimento 1.1.4 "*Interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli Assistenti sociali prevista dal PNRR*", Missione 5 "inclusione e coesione", Componente 2, riportano che "*Per supervisione professionale si intende un **processo di supporto alla globalità dell'intervento professionale** degli Assistenti sociali e degli operatori sociali e di riflessione sulle azioni introdotte nella pratica operativa quotidiana. La supervisione è, perciò, un sistema volto a creare uno spazio ed un tempo di sospensione in cui la riflessione viene guidata da un esperto ed è finalizzata a creare una distanza equilibrata dall'azione, per vedere, analizzare e valutare con lucidità la dimensione emotiva e metodologica dell'intervento. La supervisione si connota come uno spazio per ripensare l'agire professionale che consente di operare una valutazione e un'auto-valutazione dell'operato del professionista. In tale processo vanno considerati anche gli elementi legati alle questioni amministrative e procedurali*";
- la supervisione ha lo scopo di sostenere l'operatore nella elaborazione teorica, nel collegamento teoria-prassi, nel rafforzamento dell'identità professionale, nella rielaborazione della propria esperienza professionale, nella capacità di lavorare in gruppo, nella capacità di controllare i propri sentimenti e di creare una distanza equilibrata dall'azione per vedere, analizzare e valutare con lucidità la dimensione emotiva e metodologica dell'intervento e nella capacità di incidere sulle decisioni e di negoziare con l'organizzazione



di appartenenza sul piano tecnico-metodologico.

- il Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi sociali 2021-2023 riporta, al punto 2.3.1.2 (*LEPS Supervisione del personale dei servizi sociali*), che *“La supervisione professionale si caratterizza come processo di supporto alla globalità dell’intervento professionale dell’operatore sociale, come accompagnamento di un processo di pensiero, di rivisitazione dell’azione professionale ed è strumento per sostenere e promuovere l’operatività complessa, coinvolgente, difficile degli operatori che contribuisce anche a prevenire fenomeni di burnout. È un sistema di metapensiero sull’azione professionale, uno spazio e un tempo dove ritrovare, attraverso la riflessione guidata e il confronto di gruppo, una distanza equilibrata dall’azione, per analizzare con lucidità affettiva sia la dimensione emotiva, sia la dimensione metodologica dell’intervento per ricollocarla in una dimensione corretta, con spirito critico e di ricerca. L’oggetto del processo di supervisione professionale è fortemente connesso alla qualità tecnica degli interventi. Dal punto di vista professionale, con riferimento agli aspetti metodologici, valoriali, relazionali, deontologici ecc., l’obiettivo primario si identifica con il miglioramento della qualità delle prassi degli Assistenti sociali e in generale degli operatori sociali.*

L’individuazione di questa pratica necessaria per gli operatori sociali quale livello essenziale delle prestazioni sociali risponde alla funzione fondamentale di sostenere l’operatore sociale nell’elaborazione teorica, nel collegamento teoria-prassi, nell’identità professionale, nella rielaborazione dell’esperienza professionale, nella capacità di lavorare in gruppo, nella capacità di controllare i propri sentimenti per fare un uso di sé finalizzato alla professione, sul piano organizzativo-istituzionale, ovvero nella capacità di incidere sulle decisioni e di negoziare con l’organizzazione di appartenenza, sul piano tecnico-metodologico, creando un ambiente di lavoro più stimolante ed una capacità di risposta ai bisogni del cittadino più efficiente. La supervisione degli operatori sociali è individuata fra le azioni prioritarie da attivare in tutti gli Ambiti, nell’ottica del suo riconoscimento come LEPS. Essa verrà finanziata con rilevanti risorse a valere sul PNRR e si prefigura, al di là dell’orizzonte temporale di utilizzo del PNRR, un finanziamento a valere sul FNPS. La scheda tecnica riportata nella sezione 2.7.2 definisce la supervisione con riferimento ai contenuti minimali che devono essere assicurati in ogni ambito e alle modalità del suo espletamento”;

- il citato Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi sociali 2021-2023 riporta poi, al punto 2.7.2 la Scheda LEPS Supervisione del personale dei servizi sociali. In essa si afferma che l’obiettivo generale della supervisione professionale è garantire un Servizio sociale di qualità attraverso la messa a disposizione degli operatori di strumenti che ne garantiscano il benessere e ne preservino l’equilibrio.
- Più nello specifico, gli obiettivi della supervisione sono volti a:
 - rafforzare l’identità professionale individuale;
 - elaborare i vissuti emotivi degli Assistenti sociali e in generale degli operatori sociali;
 - ristrutturare gli strumenti relazionali e comunicativi;
 - ridimensionare la tendenza al fare e alla concretezza dei bisogni, sostenendo l’acquisizione o il consolidamento di competenze riflessive e autoriflessive;
 - sostenere il desiderio e il bisogno di prospettive, nella direzione della valorizzazione delle competenze, anche di programmazione, della professione;
 - dare spazio, attraverso l’esperienza di gruppo, alla riflessione condivisa;
 - valorizzare, attraverso la possibilità di raccontarsi, delle strategie adottate, delle buone pratiche messe in atto, delle capacità di *problem solving* utilizzate;
 - orientare l’attività alla raccolta di dati e di stimoli, anche come base per future iniziative di



sistematizzazione delle conoscenze e delle esperienze e ricerca;

- Visto il decreto del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino n. ** di data **/12/2025, avente ad oggetto "Affidamento incarico di natura libero-professionale all'esperta dott.ssa OSLER ERICA per la realizzazione di un percorso di Supervisione di gruppo monoprofessionale e attività di Supervisione individuale nell'ambito della proposta di intervento presentata dalla Provincia autonoma di Trento, in qualità di ambito unico territoriale, ed ammessa a finanziamento sui fondi PNRR (Piano di Ripresa e di Resilienza) - Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali" - CUP C44H22000480006 – CIG: B9D40EA019";

si è con la presente a comunicare l'affidamento di un incarico di natura libero professionale per la realizzazione di un percorso di Supervisione di gruppo monoprofessionale e prestazioni di Supervisione individuale a favore delle Assistenti sociali della Comunità di Primiero nell'ambito della proposta di intervento presentata dalla Provincia autonoma di Trento, in qualità di ambito unico territoriale, ed ammessa a finanziamento sui fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza) - Missione 5 - Componente 2 - Linea di Investimento 1.1 - Sub Investimento 1.1.4 "Rafforzamento dei Servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali"

L'accettazione dell'incarico implica l'accettazione di tutte le condizioni indicate nel presente affidamento.

Art. 1 Percorsi di Supervisione di gruppo monoprofessionale e di Supervisione individuale a favore delle Assistenti sociali della Comunità di Primiero

La supervisione professionale dovrà essere erogata nella forma di Supervisione di gruppo monoprofessionale composto da Assistenti sociali e di Supervisione individuale.

La supervisione professionale potrà svolgersi:

- a) in presenza;
- b) in forma del tutto residuale e motivata, anche con modalità telematica a distanza.

Tipologia Supervisione	Numero ore
Supervisione di gruppo monoprofessionale e Supervisione individuale a favore degli Assistenti sociali impiegati nel Servizio sociale della Comunità di Primiero (è previsto un solo gruppo di Assistenti sociali)	16 ore

Si fa inoltre presente che:

- ↪ l'attività di Supervisione dovrà svolgersi con le modalità indicate nel progetto e nella documentazione da Lei presentati ed assunti al protocollo della Comunità Valsugana e Tesino n. 15228/2025;
- ↪ senza alterare la natura della prestazione, l'articolazione delle ore rispetto ai gruppi destinatari potrà subire delle modifiche in ragione delle esigenze organizzative e delle necessità rilevate *in itinere*.

L'azione del Supervisore è vincolata al segreto professionale ed al rispetto del Codice deontologico della professione di appartenenza.



Il Supervisore è tenuto a rendere una **relazione finale** in cui indica, laddove presenti ed in accordo con il gruppo, criticità o problematiche rilevate.

L'analisi specifica delle esigenze e la programmazione delle date di svolgimento degli interventi saranno effettuate con le Responsabili del Settore socio-assistenziale delle Comunità Valsugana e Tesino e del Primiero, tenendo conto che:

- senza alterare la natura della prestazione, gli interventi sopra descritti potranno essere rimodulati in accordo con il Supervisore, anche nel corso di esecuzione dell'affidamento, per far fronte a nuove e sopravvenute esigenze organizzative o alle necessità rilevate dai destinatari e dal Supervisore;
- il monte ore massimo prefissato potrà subire una variazione nel limite del 20%, in ragione di eventuali e mutate esigenze; in caso di diminuzione del monte ore non deriverà al contraente titolo ad indennizzi, riconoscimenti o ristori di qualunque tipo;
- verranno liquidate e pagate le ore effettivamente svolte e rendicontate;
- come sopra riportato, gli interventi di supervisione dovranno essere svolti prioritariamente in presenza e solo residualmente a distanza, concordandoli previamente con le Responsabili dei Servizi, in relazione alle esigenze riscontrate.

Per le prestazioni oggetto del presente affidamento **non è ammesso il subappalto**.

La **relazione tecnica** (progetto di supervisione) presentata in sede di offerta rappresenta a tutti gli effetti parte integrante e sostanziale del presente affidamento, pur non essendo ad esso materialmente allegata.

Art. 2 Durata dell'affidamento

Il presente affidamento avrà validità **dal 14/01/2026 al 30/06/2026**.

E' possibile recedere dal presente affidamento con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni rispetto alla data fissata per la disdetta.

L'esercizio totale o parziale dell'opzione di cui sopra è rimesso alla volontà della Comunità e dal mancato esercizio della stessa non deriverà all'affidatario titolo ad indennizzi, riconoscimenti o ristori di qualunque tipo.

Art. 3 Corrispettivi

Il compenso orario sarà pari ad **Euro 120,00 + IVA**, oltre alla Cassa nazionale pari al 4% (oneri previdenziali ed ogni e qualsivoglia altro onere inclusi) per ogni ora di supervisione erogata.

Il valore globale dell'affidamento è quantificabile in **Euro 1.996,80 + IVA**.

Il compenso derivante dall'espletamento dell'incarico potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lettera a), della Legge provinciale n. 2/2016, nel caso di variazioni in aumento o in diminuzione della prestazione contrattuale, entro i limiti del 20% dell'importo originario del contratto, e verrà liquidato su presentazione di regolare fattura elettronica (comprensivo del *report* di rendicontazione), sulla base delle ore effettivamente svolte e nel limite massimo del monte ore fissato in sede contrattuale.



Art. 4 Modalità di pagamento

La Comunità s'impegna a pagare al Soggetto affidatario, a seguito di emissione di regolare fattura, i corrispettivi di cui al precedente art. 3 (*Corrispettivi*), sulla base delle prestazioni effettivamente erogate e con riferimento al prezzo unitario.

La liquidazione potrà avvenire con ratei mensili.

La fattura relativa al corrispettivo per la fornitura effettuata si intende "ricevuta" dalla data di protocollazione del protocollo generale della Comunità.

Nel caso in cui la fattura sia stata respinta perché incompleta, contestata o irregolare fiscalmente, la stessa si intende "ricevuta" con la data di protocollazione del protocollo generale della Comunità della fattura fiscalmente a norma. Il pagamento della fattura si intende "avvenuto" alla data del mandato di pagamento. Il pagamento della fattura avviene entro sessanta giorni dal suo ricevimento.

Prima di procedere ai pagamenti, la Comunità effettuerà le necessarie verifiche contabili e di conformità delle prestazioni erogate, nonché l'avvenuto versamento dei contributi assicurativi, previdenziali e di quelli dovuti agli enti bilaterali con l'acquisizione del DURC. In caso di inadempienza contributiva si applicano le disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023.

Il Soggetto affidatario deve emettere una fattura elettronica da trasmettere tramite Sdl (Sistema di interscambio) alla Comunità. La fattura deve necessariamente riportare Codice Univoco Ufficio (**FB34E4**), Numero e data Ordine di Acquisto e il CIG che verranno comunicati prima dell'avvio del servizio.

La Comunità non risponde dei ritardi conseguenti alla mancata indicazione in fattura elettronica dei codici sopra descritti.

Le condizioni di pagamento sono le seguenti:

- ↪ termine di accertamento della conformità del servizio: trenta giorni decorrenti dal primo giorno del mese successivo a quello per il quale si dispone il pagamento;
- ↪ termine di pagamento: sessanta giorni dal rilascio del certificato di pagamento o dal ricevimento della fattura, se il ricevimento della stessa è successivo.

I termini sono sospesi nel caso in cui la fattura venga respinta perché incompleta, contestata o irregolare fiscalmente.

Le fatture relative agli interventi finanziati nell'ambito degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.4 "*Rafforzamento dei Servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali*" devono riportare gli elementi essenziali come di seguito evidenziati:

- ↪ numero della fattura
- ↪ data di fatturazione
- ↪ estremi identificativi dell'intestatario
- ↪ importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge)
- ↪ CUP del progetto **C44H22000480006**
- ↪ CIG: **B9D40EA019**
- ↪ Codice Univoco Ufficio: **FB34E4**
- ↪ estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore (obblighi di tracciabilità)
- ↪ Titolo del progetto: nel caso specifico va indicato il seguente - "*Rafforzamento dei Servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali*"



- ↪ indicare la dicitura: **“Finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU”**
- ↪ estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce: Prot. *** di data ***.

Art. 5 Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

Il Soggetto affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m..

L’affidamento è risolto di diritto (art. 1456 del Codice Civile), in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA (art. 3 comma 8 L. 136/2010) attraverso bonifici su conti dedicati, destinati a registrare tutti i movimenti finanziari, in ingresso ed in uscita, in esecuzione degli obblighi scaturenti dal presente affidamento.

A tal fine il Soggetto affidatario è tenuto a fornire alla Comunità gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tale comunicazione deve avvenire entro 7 (sette) giorni dall’accensione dei conti correnti dedicati e nello stesso termine il Soggetto affidatario deve comunicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Le medesime prescrizioni valgono anche per i conti bancari o postali preesistenti, dedicati successivamente alle commesse pubbliche. In tal caso il termine decorre dalla dichiarazione della data di destinazione del conto alle commesse pubbliche.

Nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il Codice Identificativo di Gara (CIG) assegnato.

Qualsiasi pagamento inerente il presente atto rimane sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente affidamento sono soggette al pagamento dell’IVA.

Art. 6 Obbligo di riservatezza ed incarico di Responsabile del trattamento dati personali - Art. 4, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 196/2003

Il Soggetto affidatario è tenuto in solido, con i propri dipendenti e collaboratori, all’osservanza del segreto d’ufficio e della massima riservatezza rispetto a tutte le informazioni delle quali verrà a conoscenza nell’espletamento dei servizi oggetto del presente affidamento, in relazione ad atti, documenti, fatti e notizie, riguardanti la Comunità.

Lo stesso s’impegna a trattare i dati secondo le disposizioni del D.Lgs. 196/2003 ed è nominato dalla Comunità quale Responsabile del trattamento per i dati che necessariamente acquisirà in ragione dello svolgimento delle prestazioni.

Nell’ambito dell’attività oggetto del presente affidamento, il Soggetto affidatario potrà venire a conoscenza e trattare dati personali relativi ai partecipanti ai percorsi formativi/di supervisione.

I dati oggetto del trattamento riguardano soggetti che sono individuati con le modalità previste nel presente affidamento e sono trattati al fine di rispondere alle esigenze dei destinatari degli interventi, in aderenza alle finalità della Comunità.

Il Soggetto affidatario, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati, ha il compito e la responsabilità di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto, nonché le istruzioni impartite dalla Comunità, in qualità di Titolare del trattamento.



In tal senso si rimanda anche alla specifica nomina del Soggetto affidatario a Responsabile del trattamento, attuata da parte della Comunità e formante parte integrante e sostanziale del presente atto, pur non essendo ad esso materialmente allegata.

Art. 7 Disposizioni particolari riguardanti il PNRR

Come evidenziato in premessa, l'intervento è ammesso a finanziamento sui fondi P.N.R.R. (Piano di Ripresa e di Resilienza) – Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali".

L'affidamento è concesso e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente affidamento e dagli atti a questo allegati o da questo richiamati, che il Soggetto affidatario dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Qualora l'operatore economico affidatario occupi un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50:

Il Soggetto affidatario, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108, entro sei mesi dalla stipulazione del presente affidamento è tenuto a consegnare alla Comunità una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione deve essere corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della stessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla Consigliera e al Consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali previste dal presente affidamento nonché l'impossibilità per il Soggetto affidatario di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/2/2021 e dal regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/2/2021 nonché dal PNC.

Qualora l'operatore economico affidatario occupi un numero di dipendenti pari o superiore a 15:

Il Soggetto affidatario, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47, comma 3-bis, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108 e dalle conseguenti linee guida di cui al D.P.C.M. 7/12/2021, entro sei mesi dalla stipulazione del presente affidamento è altresì tenuto a consegnare alla Comunità la certificazione di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte per la partecipazione alla gara di cui al presente affidamento. La relazione deve essere corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della stessa alle rappresentanze sindacali aziendali. La violazione dei suddetti obblighi comporta l'applicazione delle penali previste dal presente affidamento.

Il Soggetto affidatario ha l'obbligo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47, comma 4, del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito in Legge 29 luglio 2021 n. 108, di assicurare una quota pari ad almeno il 30% delle nuove assunzioni che si rendessero necessarie per l'esecuzione dell'affidamento o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e una quota pari ad almeno il 30 % all'occupazione femminile, tenuto conto che l'assunzione di donne di età inferiore a anni 36 concorre al computo di entrambe le quote. A tal fine,



entro il termine perentorio della data di ultimazione dell'incarico, il Soggetto affidatario ha l'obbligo di presentare una relazione sintetica per dimostrare il rispetto delle suddette percentuali di assunzione. La mancata produzione della suddetta relazione ed il mancato rispetto dell'indice occupazionale, previsto comporta l'applicazione delle penali previste dal presente affidamento.

Art. 8 Controversie e penali

Ove si verificano inadempienze da parte del Soggetto affidatario nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dalla Comunità delle penali, in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente affidamento. Le penalità saranno precedute da contestazione dell'inadempienza, alla quale il Soggetto affidatario avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni dalla notifica della contestazione inviata.

Trascorsi i 10 (dieci) giorni dalla comunicazione degli addebiti senza notifica di controdeduzioni da parte del Soggetto affidatario, la Comunità si riserva di applicare direttamente la penale stabilita.

Si procederà al recupero della penalità mediante apposito versamento da attuarsi da parte del Soggetto affidatario o, in caso di mancato versamento, mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale sarà assunto il provvedimento.

L'entità delle penali sarà stabilita in relazione alla gravità delle inadempienze. Sono pertanto definiti quattro livelli di gravità delle inadempienze, sulla base dell'entità economica dell'inadempienza.

L'entità delle penali è stabilita come di seguito indicato:

- a) per ogni contestazione di non regolare effettuazione del servizio: penale a partire da Euro 50,00 (cinquanta/00) e rapportata alla gravità del fatto, fino ad un massimo del 10% dell'importo della presente convenzione;
- b) per ogni contestazione di non qualificato svolgimento dei servizi o mancato rispetto degli impegni: penale a partire da Euro 100,00 (cento/00) e rapportata alla gravità del fatto, fino ad un massimo del 10% dell'importo del presente affidamento.

Qualora, per mancato rispetto dei tempi di realizzazione della Supervisione di cui al presente affidamento, così come previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) per cause imputabili al Soggetto affidatario nella fase di erogazione, dovessero essere attivate le procedure di cui all'art. 12 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108, la Comunità avrà diritto a richiedere il risarcimento del danno.

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito dal presente affidamento per la presentazione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, si applicherà una penale giornaliera per ogni giorno di ritardo pari al 0,6 per mille dell'importo netto contrattuale.

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito dal presente affidamento per la presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico del Soggetto affidatario nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte per la partecipazione all'affidamento di cui al presente affidamento, si applicherà una penale giornaliera per ogni giorno di ritardo pari al 0,6 per mille dell'importo netto contrattuale.



Nel caso in cui il Soggetto affidatario non consegni la relazione finale separata per le due Comunità Valsugana e Tesino e Comunità di Primiero, prevista dal presente affidamento entro il termine perentorio ivi previsto, si applicherà una penale giornaliera per ogni giorno di ritardo pari allo 0,6 per mille dell'importo netto contrattuale. L'importo complessivo delle penali determinate ai sensi dei sopra-scritti commi non può superare il 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale, così come previsto dall'art. 50, comma 4 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108.

Per qualsiasi controversia non sanata ai sensi del comma precedente è competente il Foro di Trento.

Art. 9 Codice di comportamento e anticorruzione

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di comportamento della Stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

Il Soggetto affidatario, con l'accettazione dell'affidamento, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque aventi ad oggetto incarichi professionali con ex dipendenti della Comunità Valsugana e Tesino che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Comunità nei confronti del medesimo Soggetto affidatario nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

In caso di violazione di tale disposizione è prevista la nullità dei contratti di lavoro conclusi e degli incarichi conferiti con conseguente obbligo, a carico dei soggetti privati, di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Il Soggetto affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente atto, si impegna, ai sensi dell'art. 2 del "Codice di comportamento dei dipendenti" approvato con decreto del Presidente della Comunità n. 81 di data 27/12/2022, ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti" stesso.

Il Soggetto affidatario dichiara che la Comunità gli ha trasmesso, ai sensi dell'art. 18 del "Codice di comportamento dei dipendenti" sopra richiamato, copia del Codice stesso e dichiara di averne preso completa e piena conoscenza. Il Soggetto affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.

La Comunità, accertata la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto instaurato, contesta, per iscritto, le presunte violazioni degli obblighi previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti" ed assegna un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e giustificazioni.

La Comunità, esaminate le eventuali osservazioni/giustificazioni formulate, ovvero in assenza delle medesime, dispone, se del caso, la risoluzione dell'affidamento, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni subiti.

Il Soggetto affidatario si impegna a svolgere il monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto di interessi nei confronti del proprio personale, al fine di verificare il rispetto del dovere di astensione per conflitto di interessi.



Si informa che, in attuazione alla disciplina normativa introdotta dal D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24 in tema di *Whistleblowing*, al seguente [LINK](#) è consultabile la procedura adottata della Comunità Valsugana e Tesino per l'eventuale segnalazione di illeciti.

E' inoltre disponibile al seguente [LINK](#), la procedura per la gestione delle violazioni dei dati personali (*data breach*), che l'Ente ha adottato in attuazione agli artt. 33 e 34 del GDPR - Regolamento Europeo 2016/679.

Si ricorda infine che i collaboratori a qualsiasi titolo dello scrivente Ente, pena risoluzione del rapporto contrattuale, sono tenuti ad osservare le disposizioni di cui:

- alla sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), consultabile al seguente [LINK](#);
- al Codice di comportamento dei dipendenti, consultabile al seguente [LINK](#).

Ai sensi dell'art. 4, comma IV, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il sopraccitato provvedimento del Presidente della Comunità n. *** di data **/12/2025, è ammesso ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D. Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

L'occasione è gradita per porgere i più distinti saluti.

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE
Dott.ssa Maria Angela Zadra



Allegati:

1. Informativa *privacy*
2. Nomina Responsabile trattamento dati da restituire firmata

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Da restituire debitamente sottoscritta per presa visione:

L'incaricata
Dott.ssa Erica Osler

(firmato digitalmente)





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Nomina a Responsabile del trattamento dei dati

AFFIDAMENTO INCARICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO DI SUPERVISIONE DI GRUPPO MONOPROFESSIONALE E PRESTAZIONI DI SUPERVISIONE INDIVIDUALE A FAVORE DELLE ASSISTENTI SOCIALI DELLA COMUNITÀ DI PRIMIERO NELL'AMBITO DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO PRESENTATA DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, IN QUALITÀ DI AMBITO UNICO TERRITORIALE, ED AMMESSA A FINANZIAMENTO SUI FONDI PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E DI RESILIENZA) - MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - LINEA DI INVESTIMENTO 1.1 - SUB INVESTIMENTO 1.1.4 "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI" - CIG: B9D40EA019 - CUP: C44H22000480006

**AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
(parte integrante dell'affidamento)**

Gent.ma dott.ssa Osler,

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE n. 679/2016, per trattamento dei dati personali si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- secondo la definizione di cui all'art. 4 del Reg. UE n. 679/2016, responsabile esterno del trattamento dei dati personali è "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento";
- ai sensi dell'art. 29 del Reg. UE n. 679/2016, "il responsabile del trattamento, o chiunque agisca sotto la sua autorità o sotto quella del titolare del trattamento, che abbia accesso a dati personali non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal titolare del trattamento";
- il paragrafo 1 dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 prevede che "qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato";
- il paragrafo 3 dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 prevede che "i trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati



membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento”;

- l’Ente Comunità Valsugana e Tesino, per e nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, si avvale delle attività e dei servizi di altri soggetti, che per svolgerli trattano dati personali per conto dello stesso;
- con decreto del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino n. ** di data **/12/2025, avente ad oggetto *“Affidamento incarico di natura libero-professionale all’esperta dott.ssa OSLER ERICA per la realizzazione di un percorso di Supervisione di gruppo monoprofessionale e attività di Supervisione individuale nell’ambito della proposta di intervento presentata dalla Provincia autonoma di Trento, in qualità di ambito unico territoriale, ed ammessa a finanziamento sui fondi PNRR (Piano di Ripresa e di Resilienza) - Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” - CUP C44H22000480006 – CIG: B9D40EAO19”* Le è stato affidato il relativo incarico, al quale la presente nomina è allegata;
- per lo svolgimento delle attività contemplate dall’affidamento in parola, Lei potrà trattare dati personali di cui è titolare la Comunità Valsugana e Tesino;
- visto il *“Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige”* approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;
- visto lo Statuto della Comunità;

con la presente, il sottoscritto TITOLARE DEL TRATTAMENTO della Comunità Valsugana e Tesino,

NOMINA

la dott.ssa Erica Osler quale

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

con riferimento all’affidamento dell’incarico per la realizzazione delle attività di cui al decreto del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino n. ** di data **/12/2025, nell’ambito della proposta di intervento presentata dalla Provincia autonoma di Trento, in qualità di ambito unico territoriale, ed ammessa a finanziamento sui fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza) - Missione 5 - Componente 2 - Linea di Investimento 1.1 - Sub Investimento 1.1.4 *“Rafforzamento dei Servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”*, effettuato con strumenti elettronici o comunque automatizzati o con strumenti diversi, per il periodo **dal 14/01/2026 al 30/06/2026**.

La dott.ssa Erica Osler, in qualità di RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO del trattamento dei dati, ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in esso previsto, nonché le istruzioni impartite dal TITOLARE.





Piazzetta Ceschi, 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN)
Tel. 0461 755555 - fax 0461 755592
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229
www.comunitavalsuganaetesino.it
comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it

Il RESPONSABILE è autorizzato a trattare per conto della Comunità Valsugana e Tesino i dati personali necessari per fornire il servizio di cui è affidatario in virtù del contratto sopra indicato, di cui il presente atto è parte integrante e che prevede la realizzazione dei percorsi di supervisione su indicati.

NOMINA A SUBRESPONSABILE

Per l'erogazione delle attività affidate e dei relativi trattamenti di dati personali, il Responsabile:

- A. non è legittimato a ricorrere a un altro responsabile senza previa specifica autorizzazione scritta; La richiesta deve indicare le specifiche attività di trattamento affidate all'altro responsabile.
- B. è autorizzato ad affidare a un altro responsabile specifiche attività di trattamento, fornendo l'elenco degli eventuali subresponsabili entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente nomina. Il Responsabile del trattamento deve informare il titolare del trattamento di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento; il titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

Si ricorda che, se il responsabile ricorre ad un subresponsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare, il responsabile deve nominare il subresponsabile con contratto o altro atto giuridico, prescrivendo gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente atto, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento UE 2016/679.

*** **

Di seguito le prescrizioni e le condizioni da seguire per il corretto e lecito trattamento dei dati, effettuato in virtù del ruolo di Responsabile del trattamento:

TRATTAMENTO

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO è l'espletamento dell'incarico per la realizzazione delle attività di cui al decreto del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino n. ** di data **/12/2025, nell'ambito della proposta di intervento presentata dalla Provincia autonoma di Trento, in qualità di ambito unico territoriale, ed ammessa a finanziamento sui fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza) - Missione 5 - Componente 2 - Linea di Investimento 1.1 - Sub Investimento 1.1.4 "Rafforzamento dei Servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali", effettuato con strumenti elettronici o comunque automatizzati o con strumenti diversi, per il periodo dal 14/01/2026 al 30/06/2026.

I dati personali sono trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e per lo svolgimento di funzioni istituzionali della Comunità Valsugana e Tesino.

TRATTAMENTO

Categorie di dati trattati: PERSONALI ORDINARI

Categorie di interessati: CITTADINI

Banche dati utilizzate dal Responsabile: NON VIENE UTILIZZATA NESSUNA BANCA DATI SPECIFICA

Localizzazione della banca dati: NON VIENE UTILIZZATA NESSUNA BANCA DATI SPECIFICA



Se i dati contenuti nelle banche dati vengono trasferiti in Paesi extraeuropei, il Responsabile deve offrire garanzie adeguate e verificare che gli interessati dispongano di diritti azionabili e mezzi di ricorso effettivi, ai sensi dell'art. 46 GDPR, oppure sulla base di una decisione di adeguatezza della Commissione Europea.

Natura del trattamento: il trattamento è svolto sia in forma automatizzata che in forma non automatizzata (es. manuale, cartacea).

Durata: il trattamento può essere svolto fino al termine della durata contrattuale o, se anteriore, fino alla cessazione di efficacia del contratto, con possibilità di proroga automatica in caso di rinnovo contrattuale alle medesime condizioni.

Trasmissione e cancellazione: 30 giorni prima della data di cessazione dell'affidamento, a richiesta del Titolare, il Responsabile deve restituire tutti i dati personali, trattati per ed in relazione al servizio svolto.

Alla data di cessazione del contratto, il Responsabile deve cancellare e trasmettere tutti gli ulteriori dati personali trattati nel periodo tra la trasmissione dei dati di cui sopra e la data di cessazione del contratto.

Una volta eseguita la cancellazione dei dati, il Responsabile deve comunicare al Titolare il suo effettivo avvenimento senza ingiustificato ritardo.

I dati personali devono essere restituiti, se ed in quanto possibile, in formato aperto e strutturato (es. xls, csv, ...), salvo che il diritto dell'Unione o il diritto nazionale ne prescrivano la conservazione.

La mancata trasmissione dei dati personali nei termini sopra indicati o la mancata trasmissione dei dati personali nel formato sopra indicato costituisce grave inadempimento contrattuale.

OBBLIGHI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare attesta che i dati trasmessi al Responsabile sono stati raccolti nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento europeo 679/2016, dal D. Lgs. 196/2003 e dalla normativa vigente in materia.

OBBLIGHI DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Istruzioni

Il Responsabile ha l'obbligo di osservare le istruzioni che sono e saranno impartite dal TITOLARE con il presente atto e con comunicazioni successive, in materia di trattamento dei dati personali.

Il Responsabile ha l'obbligo di osservare la normativa speciale in materia di trattamento dei dati relativa al servizio oggetto del contratto.

INCARICATI AL TRATTAMENTO

Il Responsabile ha l'obbligo di individuare, secondo idonee modalità, i soggetti incaricati al trattamento che agiscono sotto la sua autorità.

Il Responsabile ha l'obbligo di impartire le disposizioni organizzative e operative e fornire soggetti autorizzati le istruzioni per il corretto, lecito, pertinente e sicuro trattamento dei dati, eseguendo gli opportuni controlli.

MISURE DI SICUREZZA

Il Responsabile si impegna ad attuare, in via autonoma, le misure di sicurezza tecniche e organizzative più adeguate a garantire un livello di tutela dei dati adeguato al rischio, tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento effettuato in esecuzione del Contratto.



Le misure che il Responsabile osserva nella esecuzione del trattamento sono indicate nell'Appendice A, parte integrante della presente nomina, nonché eventualmente in un documento allegato alla presente e redatto a cura del Responsabile in cui vengono descritti i mezzi adottati per garantire la riservatezza, integrità, disponibilità, resilienza dei sistemi e servizi di trattamento, controlli periodici per testare, analizzare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche, misure di tipo organizzativo o quanto altro applicabile.

Il Responsabile provvede affinché vengano rigorosamente adottate tutte le misure idonee a garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza dei dati; vale a dire misure che permettano di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e di modifiche o cancellazioni a seguito di errori o di azioni volontarie, ma anche a seguito di malfunzionamenti o danni dei sistemi tecnologici.

Il Responsabile verifica periodicamente lo stato di applicazione del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento Europeo 2016/679, nonché la corretta applicazione, il buon funzionamento dei sistemi e, ai sensi dell'art. 32 del GDPR, delle misure adottate per la tutela dei dati personali e la conformità alle indicazioni dell'Autorità Garante e del Responsabile del Trattamento.

I dati personali, trattati in esecuzione del contratto, devono essere tenuti separati rispetto a quelli eventualmente trattati per conto di altre terze parti applicando una segregazione fisica e logica, ove possibile.

Il Responsabile garantisce la stretta osservanza dell'incarico ricevuto, escludendo qualsiasi trattamento o utilizzo dei dati personali che esuli dalle attività previste nel Contratto.

Il Responsabile ha l'obbligo di provvedere alla formazione e tenuta del registro delle di attività di trattamento svolte per conto del Titolare, se previsto dall'art. 30 del Regolamento UE 2016/679.

Il Responsabile ha l'obbligo di designare un Responsabile della protezione dei dati, se previsto dall'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 e di comunicarne il nominativo e riferimento al Titolare entro 10 giorni dalla nomina.

Il Responsabile ha l'obbligo di adottare tutte le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 Regolamento UE 2016/679.

Il Responsabile ha l'obbligo di garantire il rispetto delle misure e degli accorgimenti relativi alle attribuzioni degli Amministratori di sistema.

Il Responsabile si impegna a supportare il titolare nella predisposizione e aggiornamento della valutazione di impatto del trattamento sui diritti e sulle libertà delle persone.

TRASFERIMENTO DATI EXTRA UE

Se i dati contenuti nelle banche dati vengono trasferiti in Paesi extraeuropei o se ci si avvale di un sub responsabile che trasferisce i dati in Paesi extraeuropei, il Responsabile deve verificare che il Paese extraeuropeo sia destinatario di una decisione di adeguatezza della Commissione Europea oppure, in mancanza, il Responsabile deve offrire garanzie adeguate e verificare che gli interessati dispongano di diritti azionabili e mezzi di ricorso effettivi ai sensi dell'art. 46 GDPR.

In quest'ultimo caso, il Responsabile del trattamento deve verificare, caso per caso, in collaborazione con il sub responsabile che trasferisce i dati, se la legge o la prassi del Paese terzo incidono sull'efficacia delle garanzie adeguate contenute negli strumenti di trasferimento.

Il Responsabile dovrà, se necessario, attuare misure supplementari che andranno identificate, caso per caso, conformemente alle raccomandazioni adottate dall'*European Data Protection Board* (raccomandazioni 01/2020; raccomandazioni 02/2020) e ne dovrà fornire puntuale rendicontazione nei termini del paragrafo "Controlli e ispezioni".



ASSISTENZA

Esercizio dei diritti dell'interessato

Il Responsabile ha l'obbligo di prestare la propria collaborazione al Titolare nella predisposizione, ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento UE 2016/679, dell'informativa agli interessati, della modulistica e delle altre forme idonee di informazione, inerenti al proprio servizio.

Il Responsabile ha l'obbligo di assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo dello stesso di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento UE 2016/679.

Il Responsabile ha l'obbligo di prestare la propria collaborazione per consentire al Titolare di rispondere in modo esaustivo e tempestivo alle richieste e prescrizioni delle Autorità di controllo e dell'Autorità Giudiziaria.

Misure di sicurezza

Il Responsabile ha l'obbligo di assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 Regolamento UE 2016/679, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione.

Il Responsabile del trattamento notifica al Titolare del trattamento ogni violazione di dati a carattere personale nel termine massimo di 36 ore dopo esserne venuto a conoscenza. Tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile per permettere al Titolare del trattamento, se necessario, di notificare la violazione all'autorità di controllo competente.

Spetta solo al Titolare decidere di non effettuare la notifica all'Autorità di controllo competente, in presenza di semplice incidente che non ha comportato perdita, distruzione, diffusione o modifica dei dati e/o, nonostante la violazione dei dati personali, sia improbabile che essa comporti un rischio per i diritti e le libertà degli Interessati. Il Responsabile del trattamento provvederà a fornire al Titolare del trattamento tutte le informazioni di propria competenza al fine di consentire a quest'ultimo di effettuare tale valutazione.

Previo accordo con il Titolare del trattamento, il Responsabile del trattamento comunica, in nome e per conto del Titolare del trattamento, la violazione di dati a carattere personale alla persona interessata al più presto, qualora, in base alla valutazione del Titolare, tale violazione sia suscettibile di generare un rischio elevato per i diritti e le libertà di una persona fisica.

Informazioni accountability (responsabilizzazione)

Il Responsabile ha l'obbligo di mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto dallo stesso incaricato.

Il Responsabile ha l'obbligo di informare il Titolare del trattamento di ogni comunicazione o attività di controllo o ispettiva dell'Autorità di controllo.

CONTROLLI E ISPEZIONI

Il Responsabile ha l'obbligo di fornire annualmente e comunque entro il 31 dicembre di ogni anno una relazione sull'attività di trattamento svolta e sulle misure tecniche e organizzative di sicurezza adottate.

Il Responsabile ha l'obbligo di permettere al Titolare del trattamento di porre in essere controlli periodici finalizzati ad accertare l'adeguatezza delle misure di sicurezza, l'osservanza delle istruzioni impartite e in generale il rispetto della normativa in materia. Queste verifiche possono essere condotte mediante preavviso scritto di minimo 7 giorni lavorativi.

Il Titolare garantisce che:



- i controlli, le ispezioni e le verifiche di cui al paragrafo che precede avranno luogo durante il normale orario di lavoro e senza ostacolare l'attività del Responsabile e di altri clienti del Responsabile;
- tutte le informazioni ottenute o generate dal Titolare o dal/i proprio/i auditor in relazione a tali controlli, ispezioni e verifiche saranno mantenute strettamente confidenziali (salvo richieste da parte delle Autorità di controllo o, se altrimenti richiesto, dalla legge applicabile);
- conviene che il costo di siffatti controlli, verifiche o ispezioni, sarà a proprio carico, a meno che dai predetti accertamenti, controlli o ispezioni non risultino inadempimenti e/o violazioni del Responsabile agli obblighi su di lui incombenti.

MANLEVE

Il Responsabile s'impegna a risarcire, manlevare e tenere indenne il Titolare per qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, sanzione e/o pregiudizio che possa derivargli dalla mancata osservanza degli obblighi di cui al presente atto, delle istruzioni impartite e della normativa vigente.

Il Responsabile è altresì responsabile per ogni pregiudizio cagionato al Titolare da parte degli eventuali subresponsabili da lui nominati.

Il presente atto è parte integrante del contratto in oggetto, cui accede.

Copia della presente deve essere restituita al TITOLARE debitamente sottoscritta per presa visione ed accettazione.

IL TITOLARE
PRESIDENTE
DELLA COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
Geom. Claudio Ceppinati

(firmato digitalmente)



Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Per presa visione ed accettazione:

IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO
Dott.ssa Erica Osler

(firmato digitalmente)



APPENDICE A

ATTO DI NOMINA A RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

- Controlli:** il Responsabile implementa le misure appropriate finalizzate al raggiungimento di quanto segue:
 - negare l'accesso ai soggetti non autorizzati rispetto ad ogni dispositivo utilizzato per le attività di trattamento di dati personali (*controllo di accesso ai dispositivi*);
 - evitare la lettura, copia, alterazione, rimozione non autorizzate di dati personali (*controllo dei supporti*);
 - evitare accessi, modifiche o cancellazioni di dati personali conservati (*controllo della conservazione*);
 - evitare l'uso di sistemi di trattamento dati automatizzato da parte di soggetti non autorizzati (*controllo delle utenze*);
 - limitare l'accesso ai dati personali ai soli soggetti autorizzati a trattarli nei limiti temporali e sostanziali della propria autorizzazione (*controllo di accesso ai dati*);
 - verificare i canali di comunicazione dei dati;
 - permettere la verifica dell'identità dei soggetti che hanno inserito i dati in sistemi di trattamento automatizzato e della data e ora dell'inserimento (*controllo degli input*);
 - evitare la lettura, copiatura, alterazione o cancellazione di dati personali durante il trasferimento degli stessi o durante il trasporto dei supporti fisici (*controllo del trasferimento*);
 - in caso di interruzione del servizio, permettere il ripristino dei sistemi installati al fine di effettuare le operazioni di trattamento dati (*controllo sulle procedure di 'recovery'*);
 - in caso di *'data breach'* adottare un piano teso a ripristinare la piena funzionalità dei sistemi, nonché limitare sostanzialmente gli effetti negativi dell'evento di sicurezza;
 - assicurare che le funzioni e i sistemi utilizzati per trattare i dati personali siano in funzione, che eventuali errori o criticità vengano inseriti in appositi report e che i sistemi siano protetti dal danneggiamento dei dati in seguito a malfunzionamenti dei sistemi stessi.
- Personale:** il Responsabile adotterà misure idonee ad assicurare che nessun soggetto tratti i dati a meno che lo stesso:
 - sia competente e qualificato ad effettuare le specifiche mansioni assegnate;
 - sia stato autorizzato dal Responsabile;
 - sia stato specificamente istruito dal Responsabile circa i requisiti rilevanti al fine di rispettare gli obblighi del Contratto, in particolare con riguardo alla limitazione delle finalità del trattamento.
- Controllo delle copie:** il Responsabile non dovrà effettuare copie dei dati personali all'infuori di quelle strettamente necessarie per dar corso agli obblighi contrattuali e di legge.
- Politiche di back up:** i back up vengono effettuati con cadenza giornaliera e salvati su server ubicati in luogo diverso dalla sede aziendale. L'accesso al server è protetto da controllo degli accessi fisici e informativi.
- Controllo degli accessi informatici:** l'accesso ai data base informatici per interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e verifiche di back up, è limitato solo agli utenti autorizzati.
- Controllo sulle intrusioni:** i sistemi utilizzati a fini di trattamento dei dati personali saranno soggetti al monitoraggio di eventuali attività intrusive non autorizzate, per mezzo di dispositivi riconosciuti in linea agli standard di settore.
- Gestione degli incidenti:** ai dati personali conservati si applicano le policy e le procedure in materia di gestione degli incidenti di sicurezza. Il Responsabile informerà senza ritardo il Titolare di ogni incidente di sicurezza, sospettato o effettivo, avente ad oggetto l'integrità dei dati personali.
- Sicurezza Fisica:** ogni area in cui sono conservati i dati personali è soggetta a controlli di sicurezza fisica degli accessi.
- Crittografia:** in caso di trasferimenti di dati personali saranno utilizzati meccanismi di crittografia in linea con gli standard di settore generalmente accettati.



10. *Accesso software*: la sicurezza dei file è gestita da sistemi di sicurezza standard in forma delle liste di controllo di accesso.
11. *Misure di Sicurezza informatiche*: la rete aziendale è protetta da Firewall, antivirus e anti - *rootkit*. Le *work station* sono protette da *password* personale, minimo 8 caratteri alfanumerica con variazione ogni 3 mesi.
12. *Privacy by design e Privacy by default*: Il Responsabile dichiara di essere costantemente impegnato per la configurazione delle soluzioni applicative oggetto di fornitura affinché siano rispettati i principi sanciti dall'art. 25 GDPR, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate, volte ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati, e a integrare nel trattamento le necessarie garanzie al fine di soddisfare i requisiti del regolamento e tutelare i diritti degli interessati, che contemplano protocolli crittografati per la trasmissione dei dati e dei servizi SaaS, tecniche sicure per la protezione delle banche dati, criteri di autenticazione e procedure di gestione delle credenziali adeguati (password con criteri di complessità, scadenza periodica, blocco utente dopo n. tentativi di accesso falliti, reset delle password), funzionalità di attivazione dei log degli accessi e dell'attività degli utenti, procedure per facilitare l'esercizio dei diritti di oblio/cancellazione dei dati e della portabilità degli stessi.
13. *Modifiche e aggiornamenti dei sistemi*: il Responsabile dovrà aggiornare e mantenere le misure di sicurezza durante l'intera durata delle prestazioni dedotte nel Contratto. A tali fini, potranno essere aggiunti o modificati controlli di sicurezza, procedure, policy e caratteristiche dei sistemi. Il Responsabile dovrà fornire un livello di sicurezza che non sia mai sostanzialmente inferiore rispetto a quello fornito ab initio del rapporto contrattuale.

